

Il nuovo soprintendente ufficialmente in carica da ieri
Il maestro Roman Vlad si è insediato al Teatro dell'Opera

Una breve cerimonia con il sindaco Petroselli - La collaborazione fra l'amministrazione e l'ente lirico - « Un pubblico sempre più vasto »

Il maestro Roman Vlad, nuovo soprintendente del Teatro dell'Opera, si è insediato ufficialmente ieri mattina con una breve cerimonia...

di tutto il consiglio comunale. Il sindaco ha espresso la fiducia che con la sua gestione e con il nuovo consiglio di amministrazione...

Rivedicando il suo profondo e antico legame con la città di Roma il soprintendente ha espresso la sua profonda fiducia nel futuro del Teatro dell'Opera che, ha detto, non deve essere secondo a nessuno per prestigio e qualità artistica...



Il maestro Roman Vlad col sindaco Luigi Petroselli

Di dove in quando
Da domani per 20 giorni a Villa Lazzaroni e Villa Borghese



Il « Viaggio nella memoria » approda a Civitavecchia

Viaggio « nella memoria »: luoghi perduti e ritrovati nella storia delle donne civitavecchiesi, è il titolo di uno spettacolo teatrale itinerante che oggi conclude un seminario organizzato dal Comune di Civitavecchia...

« Verde Ragazzi Quattro »: un festival per bambini



Prenderà il via il prossimo 7 luglio a Villa Borghese e Villa Lazzaroni (la prima dalla parte di Ponta Pinciana, la seconda sulla via Appia) la manifestazione di animazione teatrale Verde Ragazzi Quattro...

entrambi i casi si tratterà di feste di vaste proporzioni, delle quali i bambini saranno comunque i protagonisti. Ci saranno, in conclusione, marionette e burattini, si potranno vedere i Pupi siciliani dei fratelli Pasqualino e favole di ogni tipo; spettacoli, insomma, di vario genere, che testimoniano l'impegno sempre maggiore del Comune di Roma...

A Ostia Antica tornano gli spettacoli nella « cavea » romana del primo secolo d.C.

Sulla scena dove lo schiavo derideva Cesare

Fu costruita da Agrippa - La « persona » che serviva da megafono - L'attività degli istrioni era considerata degradante: gli attori perdevano i diritti civili - Durante le rappresentazioni si animavano le « Tabernae » (botteghe)



Il teatro di Ostia antica

Il Teatro Romano di Ostia Antica torna a vivere di vita reale e attuale con gli spettacoli di prosa promossi (dal 15 luglio al 15 agosto) dal Teatro di Roma in collaborazione con la Soprintendenza agli Scavi di Ostia Antica e con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Roma...

le due strade principali, il « cardo » e il « decumano », e, parallele a queste, le altre strade. Sul decumano di Ostia sorge la curva esterna porticata del teatro, che risale al primo secolo d.C. Fu costruito da Agrippa, lo sfortunato marito di Giulia, l'avvenuta figlia di Augusto...

ricollegano col culto di Dioniso, Bacco, i greci, dettano ai Romani la struttura definitiva del teatro (teatro derivato dal greco theatron = vedere; teatro ante litteram). Essi però sfruttavano per lo più la collina in cui scavavano la gradinata semicircolare, mentre i Romani costruivano una nuova struttura, diversa in cui (traggendo dalla corda del semicircolo s'innalzava la scena fissa. Nella platea vi erano i posti riservati ai senatori e ai cavalieri...

Finalissima di calcio tra Pci e Arci a S. Basilio

Si è svolta ieri la finale per il terzo posto tra le squadre Gramsci Tiburtino e Pci Settecamini. Oggi alle 18.30, la finalissima per il primo posto tra Pci e Arci di San Basilio, una sfida (democratica) tutta in famiglia. Si concluderà così il I Torneo di calcio « G. Amendola » organizzato dalla sezione comunista di San Basilio...

A Tevere Expo una giornata dedicata all'esercito

Lo sapevate che le varie piante fotoelettriche che illuminano per Tevere Expo Castel Sant'Angelo e il Tevere sono dell'Esercito? E che sempre l'Esercito ha realizzato le piattaforme galleggianti che ospitano i gruppi idroelettrici? Anche per questo, come ogni anno, anche l'edizione '80 della Mostra promossa dall'Istituto nazionale per le tradizioni popolari dedicherà la giornata di oggi alle Forze Armate...

La Mostellaria allestita da Fiorentini

Il papa di Rugantino è il regista segreto della farsa di Plauto



Una scena della « Mostellaria » di Plauto

La « Mostellaria », cioè la « commedia del fantasma », al Giardino degli Aranci, è il primo dei tre testi di Plauto in programma per questa Estate Romana. È allestita da Fiorenzo Fiorentini, dopo essere stato riscritto da lui stesso con l'ausilio determinante di Ghigo De Chiara...

È l'espedito, più che rispondere ad una riflessione sul contenuto, serve a dare una gran pennellata « rugantina » al tutto. Ed è questo infatti il filone nel quale, al di là degli echi di Petronio o di cento comici di tutti i tempi, dai francesi del Cinquecento a Molière, a Eduardo, che abbiano manipolato la « commedia di spettri », i due autori si introducono, per porgere questo Plauto...

È necessario forse, ormai, presentare Plauto attraverso questo filtro di un ambiente fatto proprio perfino dalla cultura televisiva attraverso l'indagine della propria condizione. Un discorso trasferibile, nella stessa logica di emarginazione, anche al terzo...

lettere al cronista

Il decentramento e l'Estate

Villa Gordiani ha già presentato un progetto di riassetto del parco, che prevede l'esaltazione delle ricchezze archeologiche e, nello stesso tempo, la rivitalizzazione del verde. In questo progetto si propone di far restare viva la memoria storica di quello che ha prodotto la speculazione: di qui la scelta di mantenere in piedi, quasi a testimonianza di ciò che non è più, un fabbricato che, una volta ristrutturato, dovrebbe fungere da centro promotore e catalizzatore di tutte le iniziative ricreative e culturali della zona...

Scuola popolare di musica « Villa Gordiani »

Carli compagni dell'Unità, sono un giovane tesserato del Pci che vive a Roma e lavora in una grande fabbrica della Tiburtina. Vi scrivo per fare una proposta su un problema che sento molto. Vivendo io a Roma, sono un paio d'anni che posso godermi gli spettacoli dell'Estate romana, ma purtroppo a pensarci bene ci si accorge che moltissima gente dei quartieri non centrali e delle borgate non può fare altrettanto. Questo perché gli spettacoli si fanno principalmente al centro (cosa che credo giusta, considerando che si ha a di-

Concerti in periferia (con le bande militari)

Propongo quindi che in giorni fissati della settimana si organizzino da parte del Comune di Roma degli autobus che partono dalla periferia dello spettacolo e facciano ritorno. Roberto Graffitti

Un pianoforte speciale col pedale in due staffe

Una serata di musica intitolata al « Pianoforte di Mozart al jazz » costituisce certo un programma ambizioso, e si va ad ascoltare con l'idea già formata che difficilmente quanto promesso potrà essere mantenuto. Vero è però che il pianista che andiamo a sentire alla Tendastrisce (per la rassegna di « Platea Estate 80 ») è nientemeno che Friedrich Gulda, un artista « made in Vienna » la cui formazione classica è solidissima, e che verso il jazz nutre un interesse assai profondo che permea fin la sua figura di concertista « classico »: un interesse che data dai suoi primi soggiorni in America, e che si accrebbe con la sua collaborazione a formazioni jazz diverse fra cui il « Modern Jazz Quartet »... e allora la cosa cambia aspetto! Gulda esegue tre Sonate di Mozart: la Do maggiore K 545 detta « facile » (che fu oggetto tra l'altro di un famoso arrangiamento jazz dei Swingle Singers), la Mi bemolle maggiore K 189 e la Sonata in fa maggiore K 189a. Ed è il Gulda che conosciamo, C. Cf.